



Più di cento scienziate tenute in ombra per secoli vengono restituite alla memoria: le matematiche Maria Gaetana Agnesi, Emmy Noether e Maryam Mirzakhani, prima donna a ricevere la medaglia Fields; le astronome Vera Rubin e Jocelyn Bell-Burnell, scopritrici della materia oscura e delle pulsar; le economiste Rosa Luxemburg, Joan Robinson e Elinor Ostrom, attente alle questioni politiche e sociali.

Ampio spazio è dedicato alle Nobel – da Marie Curie a Esther Duflo – e alle donne cui il premio è stato negato, come Lise Meitner e Rosalind Franklin. Un'attenzione particolare è rivolta alle scienziate italiane, da Laura Bassi e Anna Morandi-Manzolini, prime docenti universitarie nella Bologna del Settecento, a Ilaria Capua e Fabiola Gianotti, prima donna a dirigere il Cern di Ginevra, passando per Margherita Hack e Rita Levi Montalcini.

In questa nuova edizione vengono ricordate le ricercatrici che in diverse epoche hanno realizzato importanti lavori collettivi: le astronome dei Cataloghi stellari dell'Ottocento, le programmatrici di Eniac, il primo calcolatore digitale, le ricercatrici del Progetto Manhattan, che contribuirono all'ideazione e alla costruzione della bomba atomica, e le scienziate afroamericane dei primi programmi spaziali della Nasa.

In copertina l'attrice hollywoodiana Hedy Lamarr. È famosa per la sua bellezza ma quasi nessuno sa che negli anni Quaranta inventò lo *Spread Spectrum*, una tecnologia oggi usata per il Wi-Fi.

Chi dice che le donne non sono portate per la scienza?

DATI BIBLIOGRAFICI

Autrici: Sara Sesti, Liliana Moro

Editore: Ledizioni

Pubblicato nel: gennaio 2020

(aggiornato al novembre 2020, prima edizione luglio 2018)

Collana: Libera Università delle Donne

Formato: brossura con alette, 249 p.

ISBN cartaceo: 9788867057733

ISBN ePub: 9788867058853

Prezzo cartaceo: 16€

Prezzo ePub: 6,99€

Leggi l'estratto

DISPONIBILE SU

